



**ISTITUTO COMPRESIVO  
Jerome Bruner**  
di Fara Gera D'Adda (BG)  
PIAZZALE JACQUES MARITAIN, 3 - 24045 FARA GERA D'ADDA (BG)

Tel. 0363 688710 - Fax. 0363 395980  
Codice Fiscale: 93024340163  
Codice Meccanografico: 8GIC846006  
www.icfara.edu.it  
bgic846006@istruzione.it  
bgic846006@pec.istruzione.it

**Prot. 0003230/USCITA**

**3/09/2020**

**Genitori Alunni**

**Personale Scolastico**

**Assessori alla Pubblica Istruzione**

**Associazioni territoriali**

### **IPOTESI RIAVVIO ANNO SCOLASTICO 2020/21 fino al 9 ottobre 2020 – aggiornamento all'8.09.2020**

Si informano gli interessati in indirizzo che successivamente alla pubblicazione sul sito dell'ipotesi temporanea di riavvio dell'a.s 2020/21 delle scuole dell'istituto Comprensivo "J. Bruner" del 14 agosto 2020, sono state emanate nuove disposizioni normative, qui di seguito elencate, che hanno creato le condizioni per aggiornare tale impostazione che ha recepito, fin dove i numeri degli alunni e le dimensioni degli spazi lo consentivano, il mantenimento di alcuni gruppi a classe intera:

- Documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- Protocollo quadro tra Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni sindacali "Rientro in sicurezza", del 24 luglio 2020;
- Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";
- Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";
- Protocollo d'intesa per il riavvio dell'anno scolastico in sicurezza del 6 agosto 2020
- Ordinanza di Regione Lombardia n° 594 del 6 agosto 2020;
- DPCM del 7 agosto 2020;
- Ordinanza di regione Lombardia n° 596 del 13 agosto 2020;
- La Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza attualmente protratto fino al 14 ottobre 2020;
- La Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»
- Normativa test sierologici personale
- Nomine in ruolo personale docente

L'ipotesi di seguito presentata potrebbe subire ulteriori aggiornamenti in quanto dovrà tenere conto del grado di diffusione della pandemia, del verificarsi o meno di focolai nei gruppi-classe, dell'effettiva presenza in servizio dei docenti stabili in organico e dei supplenti che sono in fase di individuazione. Si precisa che qualora dovesse riprendere un periodo di lockdown dovuto alla diffusione della pandemia si applicheranno le Linee Guida per la didattica digitale emanate il 31 luglio 2020. Si invitano i genitori a non escludere a priori l'eventualità di una didattica mista (in presenza e on line), anche nel primo periodo di attività didattica. Si ribadisce che le misure attuate saranno limitate nel tempo e modificate in relazione a dati più certi.

Premesso questo, il Dirigente Scolastico, con il supporto degli uffici, dei collaboratori più stretti e delle Amministrazioni Locali ha avviato il servizio scolastico, garantendo le migliori condizioni di sicurezza possibili

con le risorse realmente disponibili. In questa eccezionale situazione il Dirigente, che ha in capo la valutazione del rischio biologico per i propri dipendenti e per gli alunni, ritiene che tutelare la salute sia ugualmente importante, se non addirittura prioritario, quanto garantirne l'istruzione.

Questa impostazione di fondo, si traduce in un avvio graduale in presenza attraverso il monitoraggio per 14 giorni della situazione e successivamente la messa a regime dell'orario, qualora non si verificassero focolai e l'organico lo consentisse.

Tale intenzionalità è declinata nei modelli organizzativi di seguito descritti per ogni plesso.

Sostanzialmente **dal 14 al 25 settembre le scuole funzioneranno con orario antimeridiano come gli scorsi anni; successivamente a partire dal 28 settembre funzioneranno cercando di raggiungere gradualmente l'orario completo.** Si precisa che sono in corso dei contatti con alcune Associazioni del territorio e con gli Enti Locali per raggiungere la massima copertura dei pomeriggi in modo complementare a quelli già gestiti della scuola.

**Con l'avvio dei pomeriggi al fine di non creare assembramenti e per ragioni di sicurezza gli alunni rimarranno a scuola in quanto non è funzionale né sicuro che per i 40 minuti di tempo previsto per il consumo di uno spuntino o del lunch/box vadano a casa pranzino e ritornino a scuola.**

Per ragioni di sicurezza si partirà con gruppi composti in modo costante e con un docente di riferimento per la scuola dell'infanzia e primaria; gli alunni della scuola dell'infanzia non sono obbligati all'uso della mascherina gli alunni dai 6 anni in poi dovranno essere muniti quotidianamente di due mascherine (una da indossare e una di scorta) e gel per igienizzare le mani. La scuola presso atto del numero di mascherine fornite dal MIUR le ha distribuite ai plessi per gli alunni che saltuariamente ne sono sprovvisti o per le emergenze. È obbligatorio l'uso di mascherine chirurgiche e non di altro tipo salvo allergie certificate ed è consentito l'uso di mascherine FFP2 e di visiere per alunni e personale. Per il personale dell'infanzia sono obbligatorie anche le visiere. È consigliato a tutti gli alunni e al personale l'uso di un grembiule/ camicia facilmente e frequentemente lavabili da indossare sopra i propri abiti. L'uso dei guanti è facoltativo. È obbligatorio lavarsi le mani o igienizzarle frequentemente, mantenere la distanza di un metro anche durante gli accessi e gli spostamenti, areare ogni quarto d'ora i locali, seguire i percorsi in sicurezza segnalati nelle scuole e mantenere l'adeguata distanza individuata nelle classi.

Se da un lato compito del dirigente è quello di predisporre l'organizzazione in sicurezza, dall'altro si invitano i docenti a vigilare affinché queste norme siano rispettate dagli alunni, se necessario, richiamandoli costantemente a comportamenti corretti e formandoli con progetti di educazione alla sicurezza.

Ai genitori è richiesto di misurare la febbre ai propri figli e di compilare la modulistica predisposta dal MIUR che attesti l'assenza di febbre (già pubblicata sul sito).

Pur non essendo obbligatorio si prevede la misurazione della febbre agli alunni al personale e agli esterni quale controllo di veridicità degli atti.

Confidando sul senso di responsabilità di ciascuno nei comportamenti agiti in sicurezza e nell'uso delle parole rispetto all'operato dell'istituzione scolastica, si ringrazia per la collaborazione e si invita a consultare il sito per ulteriori aggiornamenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniela Grazioli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993)